

Record di pubblico per la fiera Ivs Oltre 20mila visitatori da 72 Paesi

Valvole industriali

Oggi l'ultimo evento, a porte chiuse, per 20 aziende italiane e 42 realtà straniere della filiera oil&gas

Ivs-Industrial Valve Summit, fiera dedicata alle tecnologie delle valvole industriali e alle soluzioni di flow control che si svolge a Bergamo ogni biennio, fissa un nuovo record di pubblico. Il conto finale della sesta edizione, infatti, è di 20.400 visitatori, provenienti da 72 Paesi, una partecipazione che cresce del 36% rispetto all'ultima edizione, quando l'evento aveva richiamato in città 15 mila ospiti.

Oggi, grazie ai partner internazionali dell'evento, Ivs, offrirà un'ulteriore occasione di incontro (a porte chiuse) tra 20 aziende italiane e 42 straniere, tutti attori della filiera allargata dell'oil&gas, che potranno avere l'opportunità di avviare partnership strategiche.

Quest'anno la manifestazione ha ampliato anche la quantità di interventi e approfondimenti mirati sul settore, organizzando 68 appuntamenti (il 30% in più rispetto ai 52 eventi del 2024) tra convegni, tavole rotonde e conferenze attorno a sei aree tematiche principali, con un focus su intelligenza artificiale ed energia nucleare.



La settima edizione di Ivs-Industrial Valve Summit sarà nel 2028

Un impegno su cui Francesco Apuzzo, presidente di Valve Campus aggiunge: «Anche il livello degli speaker coinvolti conferma come Ivs sia ormai riconosciuto come uno spazio autorevole dall'approccio pragmatico e orientato alle applicazioni concrete. È questa coerenza, mantenuta nel tempo, ad aver consentito alla manifestazione di consolidare la propria identità e di crescere edizione dopo edizione senza perdere il legame con le esigenze reali del mercato».

Tra gli studi presentati c'era l'osservatorio Ivs-Prometeia intitolato «The oil&gas valve industry in Italy 2026», realiz-

zato con il contributo dell'ufficio studi di Confindustria Bergamo, che ha fotografato lo stato dell'arte del settore valvole industriali a livello nazionale, evidenziando come nell'area di Bergamo, il comparto locale di riferimento generi quasi il 70% del fatturato nazionale del settore. In generale nel 2025 l'Italia ha sovraperformato i competitor in 38 mercati, raggiungendo la quota del 44% delle importazioni mondiali di valvole oil&gas e resta particolarmente rilevante la performance nei mercati ad alta crescita, dove ha guadagnato quote in 18 destinazioni in espansione, che da sole valgo-

no oltre il 30% delle importazioni mondiali.

In questo contesto, spiegano gli organizzatori, la kermesse ha permesso l'apertura di nuove opportunità di ingresso e consolidamento in mercati emergenti, tra cui il continente africano, caratterizzato da una dinamica demografica in crescita e da una domanda energetica in espansione.

Giovanna Ricuperati, presidente di Confindustria Bergamo, nel commentare i risultati di questa edizione, sottolinea come siano «numeri che qualificano la manifestazione come evento leader per il settore e confermano l'importanza di un approccio attento alla valorizzazione delle filiere, applicabile anche ad altre eccellenze industriali del territorio». Paolo Agnelli, presidente di Promoberg aggiunge: «La crescita registrata quest'anno, sommata all'alto livello qualitativo delle imprese e ai riscontri più che positivi raccolti tra buyer e operatori, confermano la valenza del progetto. Il Summit rappresenta il fiore all'occhiello nel percorso di internazionalizzazione di Promoberg e della Fiera di Bergamo». L'appuntamento con la settima edizione sarà dal 16 al 18 maggio 2028.

Astrid Serughetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA